

COMUNE DI UBIALE CLANEZZO

Provincia di Bergamo

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026

e documenti allegati

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Umberto Ballardin

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 15 dicembre 2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

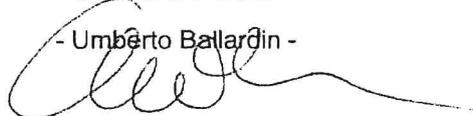
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Ubiale Clanezzo (BG) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ubiale Clanezzo (BG), li 15/12/2023

Il Revisore Unico

- Umberto Ballardini -



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore Unico dei Conti del Comune di Ubiale Cianezzo (BG) nominato con delibera consiliare n. 38 del 18/12/2021

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto in data lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

* nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- Bilancio di previsione triennale 2024-2026
- Fondo Pluriennale vincolato
- Costituzione Fondo Crediti di dubbia esigibilità
- Capacità di indebitamento
- Società Partecipate
- Documento unico di programmazione

* nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere q) ed h):

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

* necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- le proposte delle delibere del Consiglio Comunale di approvazione delle tariffe TARI e delle aliquote della Nuova IMU;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D1.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016.
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione; Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024/2026;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall' ad. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti 2023 del bilancio di previsione 2023/2025 e sarà determinato l'FPV al 31.12.2023, sia parte capitale che parte corrente, con il riaccertamento ordinario dei residui, entro i termini di legge.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'organo consiliare ha approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 22/04/2023 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio al 31.12.2022 o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

Risultato di amministrazione (+/-)	593.038,49
di cui:	
a) Fondi vincolati	207.881,11
b) Fondi accantonati	39.228,66
c) Fondi destinati ad investimento	2.405,47
d) Fondi liberi	343.523,25

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi 3 esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità	1.133.205,65	1.331.494,23	890.589,94
Di cui cassa vincolata	522.025,23	741.631,79	145.187,21
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BE

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIPOLOGIA	DEGNOMAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNI			
				2024	2025	2026	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti FI		previsioni di competenza	12.300,00	0,00	0,00	9,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale FI		previsioni di competenza	323.855,04	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	34.209,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato originariamente FI		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazione di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'Iniziativa di riferimento		previsioni di cassa	563.350,94	700.000,00		
10000 Totale TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	119.830,87	previsione di competenza	802.418,08	501.700,00	0,00	9,00
			previsione di cassa	789.714,51	501.330,97		
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	20.635,29	previsione di competenza	143.750,00	238.550,00	81.150,00	81.150,00
			previsione di cassa	143.529,42	238.550,75		
30000 Totale TITOLO 3	Entrate straordinarie	123.251,13	previsione di competenza	260.929,00	205.150,00	200.449,00	200.449,00
			previsione di cassa	332.472,04	419.481,13		
40000 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	340.203,08	previsione di competenza	383.727,00	584.255,00	4.408.000,00	8.508,00
			previsione di cassa	1.478.465,89	1.243.195,00		
50000 Totale TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000 Totale TITOLO 6	Accessione Fondo	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto Istituzione Cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
80000 Totale TITOLO 8	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	343.000,00	343.000,00	343.000,00	343.000,00
			previsione di cassa	343.000,00	343.000,00		
TOTALE TITOLI		1.223.720,01	previsione di competenza	1.853.919,90	1.331.755,00	6.891.975,00	1.358.989,00
			previsione di cassa	3.965.921,97	2.154.915,01		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.223.720,01	previsione di competenza	2.542.214,59	1.331.755,00	6.891.975,00	1.358.989,00
			previsione di cassa	3.976.511,91	2.354.915,01		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'anno precedente, indicare la data degli impegni di 31 dicembre dell'anno in corso il giorno in cui gli esercizi precedenti conclusi dal fondo pluriennale vincolato (in assenza dell'esercizio in corso) e negli esercizi precedenti e, se tale data non risulta possibile, riportare date precedenti o successive di spesa del anno plurennale risultate dal bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi con popolazione agli esercizi successivi determinata sulla base di dati di previsione.

(2) Indicare l'importo dell'anticipo della parte residua del bilancio di previsione dell'esercizio precedente (in assenza di previsioni) e, se tale importo è superiore all'importo dell'esercizio precedente, indicare l'importo dell'anticipo della parte residua dell'esercizio precedente approvato o derivato da fonti vincolate del bilancio di previsione per il successivo anno 2024 (in assenza di previsioni).

TITOLO	DESCRIZIONE	RESIDUI PER GLI ESERCIZI PRECEDENTI CUI TITOLI DEL RIFERIMENTO IN ANCHE	PREVISIONI GENERALI DEL BILANCIO PRECEDENTE CUI TITOLI DEL RIFERIMENTO IN ANCHE	PREVISIONI PER GLI ESERCIZI IN CORSO			
				PREVISIONI PER GLI ESERCIZI IN CORSO	PREVISIONI PER GLI ESERCIZI IN CORSO	PREVISIONI PER GLI ESERCIZI IN CORSO	
DEAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00	
DEAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Spese correnti	000.000,00	previsione di competenza	1.021.000,00	1.143.347,25	569.000,00	207.774,47
			di cui già impegnate*		245.223,25	40.471,11	0.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previdenze di cassa	1.436.742,25	1.679.718,15		
Titolo 2	Spese in conto capitale	650.000,00	previsione di competenza	1.070.000,00	241.345,00	1.100.000,00	0.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previdenze di cassa	1.436.042,25	1.018.777,81		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previdenze di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborsi Prestiti	0,00	previsione di competenza	71.740,00	61.053,04	81.079,14	77.054,83
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previdenze di cassa	29.700,00	62.052,84		
Titolo 5	Chiusura Ammortamenti operativi da Partecipazioni/cessione	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previdenze di cassa	0,00	0,00		
Titolo 7	Uscite per attività finanziarie - partite di giro	11.571,17	previsione di competenza	305.000,00	343.000,00	343.000,00	343.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previdenze di cassa	305.000,00	343.000,00		
TOTALE DEI TITOLI		1.118.000,00	previsione di competenza	2.546.244,00	1.831.100,00	5.591.075,00	1.361.829,00
			di cui già impegnate*		245.223,25	76.177,22	0.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previdenze di cassa	2.361.723,00	3.644.826,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.118.000,00	previsione di competenza	2.546.244,00	1.831.100,00	5.591.075,00	1.361.829,00
			di cui già impegnate*		245.223,25	76.177,22	0.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previdenze di cassa	2.361.723,00	3.644.826,00		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

UJ

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo Pluriennale Vincolato al 31.12.2023, sia parte capitale che parte corrente, sarà determinato con il riaccertamento ordinario dei residui, entro i termini di legge.

UPZ

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo di Cassa all' 11/2024	700.000,00
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	891.330,57
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	258.985,25
3	<i>Entrate extratributarie</i>	419.401,13
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.242.198,06
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	343.000,00
	TOTALE TITOLI	3.154.915,01
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.854.915,01

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2024
1	<i>Spese correnti</i>	1.391.709,55
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.429.572,23
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	79.790,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	364.612,12
	TOTALE TITOLI	3.265.683,90
	SALDO DI CASSA	3.265.683,90

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Entrate e spese correnti di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Nel triennio non sono previste entrate e spese a carattere non ripetitivo.

4. Verifica rispetto pareggio bilancio

A decorrere dall'anno 2019 cessano di avere applicazione le disposizioni inerenti il pareggio di bilancio ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 30 dicembre 2018 n. 145 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

6.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

6.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. n. 14 del 16/01/2018 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione, nella stessa seduta e in seguito all'approvazione del bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014 e successivi decreti.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato. Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'art. 21 stabilisce, altresì, che le Amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Il nuovo Codice dei contratti pubblici conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, ma introduce alcune modifiche rispetto all'attuale articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016. Le novità introdotte nel testo rinnovato relativamente agli acquisti di beni e servizi sono le seguenti:

- la programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000 euro (attualmente, il limite è di soli 40.000 euro);

Pertanto il programma degli acquisti di beni e servizi del Comune di Ubiale Clanezzo alla luce delle nuove soglie è negativo.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma i della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è inserita nella nota di aggiornamento del Dup e verrà poi inserito in apposita sezione del PIAO.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede l'assunzione di un istruttore direttivo contabile in seguito alla richiesta di trasferimento tramite mobilità del dipendente in servizio.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2024/2026, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

100

7.2.4. Equilibri di bilancio

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		700.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.226.200,00 0,00	1.040.309,00 0,00	1.040.309,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.143.367,36 0,00 7.507,50	958.929,86 0,00 6.461,00	967.774,47 0,00 6.461,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	82.832,64 0,00 0,00	81.379,14 0,00 0,00	72.534,53 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ²²	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spesa in conto capitale iscritte in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	361.995,00	4.498.667,00	5.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	361.995,00 0,00	4.498.667,00 0,00	5.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Solo per l'anno 2024 non sono stati utilizzati proventi di permessi a costruire per la copertura di spese correnti relative e nel triennio non è stato rilevato alcun avanzo economico per finanziare gli investimenti. Non risulta costituito il Fondo Pluriennale Vincolato in data 31.12.2023 come sopra menzionato.

Sul Bilancio annuale vengono esposte inoltre le seguenti considerazioni:

Le singole previsioni di entrata e di spesa appaiono adeguate alla realtà della gestione e delle nuove disposizioni legislative. Si fa presente che nonostante sia in vigore lo sblocco dell'aumento dei tributi, l'Ente si è impegnato a mantenere inalterate le aliquote dei tributi comunali anche per l'anno 2024.

Le tariffe TARI verranno determinate in seguito alla predisposizione del Piano economico finanziario 2024/2027, nel rispetto della vigente normativa stabilita da ARERA entro il 30.04.2024

CANONE UNICO PATRIMONIALE: Con decorrenza 1.1.2021 è stato istituito il canone unico patrimoniale in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

ADDIZIONALE IRPEF: Per l'anno 2024, viste le disposizioni in merito alla sua contabilizzazione in bilancio, è prevista un'entrata di € 70.500,00 pari ad una aliquota invariata del 0,4%.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA: Per l'anno 2024 sono stati previsti recuperi relativi agli accertamenti IMU per € 30.000,00 tenuto conto delle nuove disposizioni di legge (art. 10-bis Legge n. 157/2019, di conversione del Decreto Legge n. 124/2019 cosiddetto "decreto fiscale 2020) che consentono ai contribuenti di sanare posizioni debitorie tramite il ravvedimento operoso entro i 5 anni precedenti, pari al tempo assegnato al Comune per le attività di verifica in relazione alle attività di controllo dell'ente, purché l'ente impositore non abbia ancora provveduto ad emettere l'avviso di accertamento con cui notifica la violazione riscontrata.

Il fondo di riserva è superiore al limite dei 0,30% delle spese correnti, come prescritto dall'art. 166 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267.

La contribuzione per i servizi a domanda individuale è stata deliberata con apposito atto.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016. La previsione per il triennio 2024/2026 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Costituzione Fondo Crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta costituito con riferimento alla media semplice e nella misura stabilita per legge pari al 100%.

Capacità di indebitamento

La capacità di indebitamento, verificata con riferimento alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente (2022) è pari al 4,76%, ampiamente inferiore alla soglia del 10%, stabilita dai vincoli di legge.

Rispetto del Pareggio di Bilancio

A decorrere dall'anno 2019 cessano di avere applicazione le disposizioni inerenti il pareggio di bilancio ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 30 dicembre 2018 n. 145 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2024 l'ente non ha provveduto ad effettuare esternalizzazioni e non sono previste nemmeno per il triennio 2024-2026.

Al 31.12.2023 le società di cui il comune di Ubiale Clanezzo detiene azioni sono le seguenti:

Società Partecipate a totale partecipazione pubblica

	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2019	Risultati di bilancio 2020	Risultati di bilancio 2021
Uniacque spa	www.uniacque.bg.it	0,12	Gestione del servizio idrico integrato	6.492.972,00	15.923.389,00	19.094.868,00
Servizi Comunali Spa	www.servizicomunali.it	0,025	Raccolta e smaltimento rifiuti	2.818.630,00	2.297.424,00	2.211.718,00

Per il triennio 2024-2026 non sono previsti oneri a carico del bilancio del Comune per le società Partecipate e le stesse negli ultimi tre esercizi risultano in utile. In seguito alla convenzione del progetto "FABER" con la Provincia di Bergamo e al Contratto Attuativo di Concessione mista di beni e servizi per la riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di pubblica illuminazione comunale e provinciale, in data 30.11.2020 si è proceduto alla consegna del servizio alla Soc. Engie Servizi S.p.a. di Roma.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle **previsioni** di parte **corrente**

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata; - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine per la sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto ditale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale.
- l'art. 831 della legge di Bilancio 2019 30 dicembre 2018 n. 145 abolisce l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei comuni fino a 5.000 abitanti e il Dm 10 novembre 2020 rende

definitivamente facoltativo la redazione della contabilità economico patrimoniale per i comuni fino a 5.000 abitanti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento; del
parere espresso dal responsabile del servizio finanziario; delle
variazioni rispetto all'anno precedente;
della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico Dei Conti

Dott. Umberto Ballardin

